



# *Università degli Studi di Messina*

## **Deliberazione del Senato Accademico Seduta del 18 dicembre 2014**

### **III – PROPOSTA DI MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL CUG (COMITATO UNICO DI GARANZIA).**

L'anno 2014, il giorno 18 del mese di dicembre, alle ore 9,30 e seguenti, presso la Sede dell'Università degli Studi di Messina e nella consueta sala delle adunanze degli organi collegiali si è riunito il Senato Accademico dell'Università nominato con D.R. 9 agosto 2013 n.2085 e con D.R. 15 gennaio 2013 n.126 con l'intervento dei Sigg.ri

1.	Prof. Navarra	Pietro	Presidente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
2.	Prof. Cordasco	Giancarlo	Componente	Presente <input type="checkbox"/>	Assente X
3.	Prof. Cucinotta	Domenico	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
4.	Prof. D'Andrea	Antonino	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
5.	Prof. De Vero	Giancarlo	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
6.	Prof. Grassi	Giovanni	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
7.	Prof. Maisano	Giacomo	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
8.	Prof. Moschella	Giovanni	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
9.	Prof. Pennisi	Antonino	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
10.	Prof.ssa Zappalà	Maria	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
11.	Prof. Fera	Vincenzo	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
12.	Prof. Galletti	Francesco	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
13.	Prof. Neri	Fortunato	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
14.	Prof. Pulejo	Luisa	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
15.	Prof. Abbate	Francesco	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
16.	Prof. Calabrò	Maria Luisa	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
17.	Prof. Lo Paro	Giuseppe	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
18.	Prof. Puccio	Luigia	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
19.	Prof. Chiara	Luigi	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
20.	Prof. Ingratoci Scorciapino	Cinzia	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
21.	Prof. Rossi	Luigi	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
22.	Sig. Alessandrino	Angelo	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
23.	Dott. Fallico	Maurizio	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
24.	Sig. Recupero	Mario	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
25.	Dott. Mancuso	Filadelfio	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>

Risultano, altresì, presenti:

1.	Prof. De Domenico	Francesco	Direttore generale	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
2.	Prof. Scribano	Emanuele	Prorettore vicario	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>

Presiede il Magnifico Rettore Prof. Pietro Navarra.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

Il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Messina, concluso il dibattito come da separato verbale,

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto, sulla quale relaziona la Dott.ssa Ordile, presente in aula;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente, come da allegata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 10 e 14 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie generale – 19 maggio 2012, n. 116;

All'unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

#### DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

# Università degli Studi di Messina

**Struttura richiedente**

*Comitato unico di garanzia*

**Struttura proponente**

*Direzione generale - Area organi collegiali, servizi amministrativi e documentali*

## **Proposta di deliberazione per il Senato Accademico del 18 dicembre 2014**

**Oggetto: Proposta di modifica del Regolamento CUG (Comitato Unico di Garanzia).**

### **Premesso:**

- che con D.R. n. 1330 del 28/05/2013 è stato emanato il “*Regolamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*”;
- che l’art. 4 comma 5 del predetto regolamento è stato modificato con D.R. n. 963 del 14 Aprile 2014;
- che il Comitato unico di garanzia (CUG) ha rilevato, fin dalla prima seduta una serie di incongruenze e/o carenze presenti nel regolamento del predetto organismo;

### **Ritenuto:**

- indispensabile revisionare integralmente il testo regolamentare e la sua rubricazione;
- opportuno, in particolare, all’art. 4:  
modificare le modalità di designazione dei rappresentanti dell’amministrazione che non sono più nominati dal Rettore sulla base di una rosa di nomi a seguito di designazione di un numero doppio di componenti da parte del Consiglio di amministrazione, sentito il Senato accademico, bensì “*a conclusione di una selezione mediante avvisi pubblici riguardanti, distintamente, il personale docente e il personale tecnico-amministrativo dell’Ateneo e basata sulla valutazione dei curricula e delle competenze. I/Le primi/e classificati/e nelle due diverse graduatorie (una per docenti e l’altra per il personale tecnico-amministrativo) saranno i membri effettivi del CUG e, a seguire, secondo l’ordine di graduatoria, saranno individuati altrettanti membri supplenti*”;  
precisare che la composizione del CUG deve tendenzialmente assicurare la presenza paritaria di entrambi i generi, la provenienza da aree funzionali diverse e una rappresentanza equilibrata di personale docente e tecnico-amministrativo;  
specificare che alle riunioni del CUG partecipa, senza diritto di voto e con compiti di supporto tecnico-amministrativo la/il responsabile dell’Ufficio CUG;
- necessario prevedere, all’art. 6, la designazione di due Vicepresidenti che affiancano la/il Presidente nell’esercizio delle sue funzioni e, in caso di suo impedimento o di assenza, a turno o su specifica delega, la/lo sostituiscono. Una/Uno di essi dovrà essere di genere e categoria diversa da quelli della/del Presidente. Una/Uno dei Vice Presidente può coincidere con la/il supplente della/del Presidente;

- efficace prevedere che il CUG, nello svolgimento della sua attività, può operare in Commissioni, incaricate di realizzare obiettivi o di affrontare tematiche di lungo periodo, o in Gruppi di lavoro, di natura provvisoria, costituiti per realizzare entro tempi brevi uno specifico compito. Delle Commissioni o dei Gruppi di lavoro possono far parte, in base alle specifiche competenze, anche soggetti esterni al Comitato, senza diritto di voto, la cui presenza sia utile per avere chiarimenti e approfondimenti su determinati argomenti da trattare;

**Visti:**

- l'art. 57 del d. lgs. n.165/2001;
- la Direttiva 4 marzo 2011 del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità;
- il verbale del CUG dell'11 dicembre 2014;

Tutto ciò premesso

**Propone**

di approvare, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, le modificazioni al "*Regolamento del Comitato unico di garanzia*", il cui testo è allegato alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale.

**PROPOSTA DI MODIFICA**  
**del**  
**Regolamento del Comitato Unico di Garanzia**

**Art. 1**

**Oggetto del Regolamento**

1. Il presente Regolamento disciplina la composizione, l'organizzazione, le attribuzioni e l'attività del *Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni* (di seguito CUG) dell'Università degli Studi di Messina, istituito ai sensi dell'art. 19 dello Statuto di Ateneo, dell'art. 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 (come modificato dall'art. 21 della legge 4 novembre 2010 n. 183) e della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011, emanata a firma congiunta del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e della Ministra per le Pari Opportunità.

**Art. 2**

**Finalità**

1. Il CUG dell'Università di Messina, in continuità con l'attività e la progettualità del preesistente Comitato per le Pari Opportunità, persegue le seguenti finalità:
  - a) assicurare, nell'ambito delle attività di lavoro, studio e ricerca, condizioni di parità e pari opportunità di genere, rafforzando la tutela di quanti studiano e, a qualsiasi titolo, lavorano nell'Ateneo messinese e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale e/o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alle convinzioni personali, alla disabilità stabile o temporanea, alla religione e alla lingua;
  - b) favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro, dello studio e della ricerca, migliorando l'efficienza delle prestazioni, anche attraverso la realizzazione di un ambiente caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e di contrasto verso qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale e/o psicologica;
  - c) razionalizzare e rendere efficiente ed efficace l'organizzazione dell'Università anche in materia di pari opportunità, contrasto alle discriminazioni e benessere organizzativo tenendo conto delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 150/2009 e delle indicazioni derivanti dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche (T.U. in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro).
2. Il CUG dell'Ateneo messinese persegue, inoltre, la finalità di promuovere la cultura di genere e di favorire, in un'ottica interdisciplinare, la diffusione di studi di genere e *women's studies*, dando impulso ad attività di formazione e ricerca.

**Art. 3**

**Composizione**

1. Il CUG è un organismo paritetico formato da componenti designate/i da ciascuna delle Organizzazioni sindacali rappresentative a livello di Ateneo, da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione, da due rappresentanti degli studenti e una/uno dei dottorandi e specializzandi, nonché da altrettanti componenti supplenti.
2. La composizione del CUG deve tendenzialmente assicurare la presenza paritaria di entrambi i generi, la provenienza da aree funzionali diverse e una rappresentanza equilibrata di personale docente e tecnico-amministrativo.
3. Le/I rappresentanti dell'Amministrazione sono nominate/i dal Rettore a conclusione di una selezione mediante avvisi pubblici riguardanti, distintamente, il personale docente e il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo e basata sulla valutazione dei *curricula* e delle competenze. I/Le primi/e classificati/e nelle due diverse graduatorie (una per docenti e l'altra per il personale tecnico-amministrativo) saranno i membri effettivi del CUG e, a seguire, secondo l'ordine di graduatoria, saranno individuati altrettanti membri supplenti.
4. Le/I componenti supplenti partecipano alle riunioni del CUG solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari. I supplenti possono tuttavia partecipare alle riunioni del CUG su esplicito invito della/del Presidente e/o se coinvolti nei Gruppi di lavoro o nelle Commissioni eventualmente costituite. In caso di compresenza della rispettiva componente effettiva, non hanno diritto di voto. I due rappresentanti della componente studentesca, la/il rappresentante dei dottorandi e specializzandi e i relativi supplenti sono eletti da un collegio composto dagli studenti, dottorandi e specializzandi eletti in Senato Accademico e in Consiglio d'Amministrazione, a maggioranza dei voti validamente espressi. A parità di voti è eletto il più giovane per età. Essi partecipano alle riunioni del CUG con pieni diritti, fatta eccezione per le discussioni e le deliberazioni inerenti all'organizzazione e alla gestione del rapporto di lavoro.
5. Alle riunioni del CUG partecipa, senza diritto di voto e con compiti di supporto tecnico-amministrativo, la/il responsabile dell'Ufficio CUG.
6. Alle riunioni del CUG possono essere invitate a partecipare, senza diritto di voto, persone in possesso di particolari competenze o professionalità specifiche.
7. Il CUG opera in stretta collaborazione con la/il Consulente di fiducia, nominata/o dal Rettore ai sensi dell'art. 6 del *Codice di comportamento a tutela della dignità della persona nei luoghi di lavoro e di studio* dell'Ateneo. La/Il Consulente di fiducia può essere invitata/o a partecipare alle riunioni del CUG, in qualità di esperta/o e con voto consultivo, per suggerire azioni specifiche o generali volte a promuovere un clima di lavoro che assicuri la pari dignità e libertà delle persone.
8. Le/I componenti del CUG, sia effettive/i che supplenti, nello svolgimento delle proprie funzioni sono considerate/i a tutti gli effetti in servizio.
9. L'Amministrazione tiene conto dell'attività svolta dalle/dai componenti all'interno del CUG (per esempio, ai fini della quantificazione dei carichi di lavoro).

#### **Art. 4** **Durata**

1. Il CUG dura in carica quattro anni. Le/I sue/suoi componenti possono ricoprire l'incarico non oltre due mandati consecutivi.
2. Eventuali dimissioni anticipate vanno comunicate per iscritto al Rettore.
3. Le/i componenti nominate/i nel corso del quadriennio cessano comunque dall'incarico allo scadere del mandato del CUG.
4. Ciascun componente del CUG cessa dalla carica al verificarsi di una delle seguenti ipotesi:
  - a) per cessazione dal rapporto di lavoro, trasferimento ad altra sede o revoca dell'incarico sindacale;

- b) se appartenente alla componente studentesca o ad altre figure in formazione, al completamento dell'attività formativa o in caso di rinuncia agli studi;
  - c) per assenza senza giustificato motivo, ai sensi dell'art. 57 dello Statuto d'Ateneo;
  - d) per dimissioni volontarie, presentate per iscritto al CUG e al Rettore.
5. Al verificarsi di una delle suddette ipotesi, a seconda che la/il componente decaduta/o sia di parte pubblica o sindacale o appartenga alla componente studentesca e/o in formazione, il Rettore, l'Organizzazione sindacale di appartenenza o il collegio di cui al punto 5 dell'Art. 3 procedono tempestivamente alla sostituzione, dandone comunicazione alla/al Presidente.

### **Art. 5 Presidente**

1. Il CUG elegge, al suo interno, con voto segreto e non delegabile e a maggioranza assoluta dei componenti, la/il Presidente.
2. È compito della/del Presidente:
  - a) rappresentare il CUG, convocarne e presiederne le riunioni, stabilire l'ordine del giorno e coordinarne i lavori;
  - b) coordinare l'attività del CUG e dell'Ufficio CUG, costituito a supporto tecnico-organizzativo del Comitato, e provvedere affinché entrambe si svolgano in stretto raccordo con i competenti organi dell'Ateneo;
  - c) assicurare l'attuazione delle delibere e vigilare sul rispetto delle stesse, garantendo l'informazione costante circa le iniziative poste in essere;
  - d) nominare, tra le/i componenti effettivi, una/un Segretaria/o verbalizzante;
  - e) nominare due Vice Presidenti;
  - f) proporre al Rettore, sentito il CUG, la decadenza dall'incarico dei componenti in caso di assenze non giustificate;
  - g) redigere le relazioni annuali di cui al successivo Art. 9.

### **Art. 6 Vice Presidenti, Segretaria/o e Responsabile Ufficio CUG**

1. I due Vice Presidenti sono scelti dalla/dal Presidente tra i componenti del CUG. Una/Uno di essi dovrà essere di genere e categoria diversa da quelli della/del Presidente. Una/Uno dei Vice Presidente può coincidere con la/il supplente della/del Presidente.
2. I Vice-Presidenti affiancano la/il Presidente nell'esercizio delle sue funzioni e, in caso di suo impedimento o di assenza, a turno o su specifica delega, la/lo sostituiscono.
3. La/Il Segretaria/o di cui al comma 2 lett. d) del precedente articolo è scelta/o annualmente tra le/i componenti del CUG, ma può essere confermata/o nell'incarico. Le sue funzioni sono limitate alla verbalizzazione delle sedute del CUG. In sua assenza, la/il Presidente può affidare tale incarico ad altro componente.
4. Le funzioni di segreteria e di supporto tecnico-amministrativo necessarie per il funzionamento del CUG sono invece assegnate alla/al Responsabile dell'Ufficio CUG, che tra l'altro deve:
  - a) curare l'invio, tramite posta elettronica, delle convocazioni e del materiale relativo agli argomenti delle riunioni;
  - b) predisporre gli indirizzi elettronici utili per la corrispondenza del CUG;
  - c) tenere l'archivio del CUG (verbali delle sedute, corrispondenza interna etc.);

- d) protocollare la corrispondenza in arrivo e in partenza;
- e) curare l'attuazione delle delibere presso gli uffici competenti;
- f) svolgere attività di *front office* nei locali del CUG;
- g) assicurare il necessario supporto organizzativo alle attività del CUG.

#### **Art. 7**

##### **Commissioni e Gruppi di lavoro**

1. Nello svolgimento della sua attività il CUG può operare in Commissioni, incaricate di realizzare obiettivi o di affrontare tematiche di lungo periodo, o in Gruppi di lavoro, di natura provvisoria, costituiti per realizzare entro tempi brevi uno specifico compito.
2. Delle Commissioni o dei Gruppi di lavoro possono far parte, in base alle specifiche competenze, anche le/i componenti supplenti e, senza diritto di voto, soggetti esterni al Comitato, la cui presenza sia utile per avere chiarimenti e approfondimenti su determinati argomenti da trattare.
4. La/Il Presidente, sentito il Comitato, può designare tra i componenti dei Gruppi di lavoro e/o delle Commissioni una/un responsabile per singoli settori o competenze del Comitato stesso. Chi ricopre le funzioni di coordinatore cura l'attività preparatoria e istruttoria relativa alle questioni che il Gruppo o la Commissione devono prendere in esame e, infine, relaziona al CUG sull'attività svolta e formula proposte di deliberazione.

#### **Art. 8**

##### **Compiti e funzioni**

1. Il CUG esplica le proprie attività a favore sia del personale docente e tecnico-amministrativo, strutturato o meno, sia della componente studentesca e di tutte le altre figure in formazione.
2. Nell'ambito delle proprie competenze e delle funzioni propositive, consultive, di verifica e monitoraggio che gli sono assegnate, il CUG svolge i seguenti compiti:
  - A) **Formula proposte** per promuovere la cultura di genere e delle pari opportunità e il rispetto della dignità della persona nel contesto lavorativo e di studio, e a tal fine:
    - predispone i PIANI TRIENNALI DI AZIONI POSITIVE di cui all'art. 48 del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
    - promuove, in collaborazione con specialisti del settore, indagini conoscitive e ricerche al fine di acquisire gli elementi necessari per conoscere la condizione di chi lavora e studia presso l'Ateneo messinese e individuare gli eventuali ostacoli che si frappongono al raggiungimento della parità e del benessere organizzativo;
    - propone iniziative dirette a favorire politiche di conciliazione vita/lavoro e ad attuare, anche in collaborazione con la/il Consulente di fiducia, le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone;
    - promuove l'analisi e la programmazione di genere che considerino le esigenze delle donne e quelle degli uomini (es. bilancio di genere);
    - propone interventi formativi diretti al personale e alla dirigenza sulle materie di competenza e dà impulso ad azioni di *empowerment* per accrescere la consapevolezza di sé e la capacità di scelta (corsi di autostima etc.), nell'intento di riconoscere e valorizzare le differenze di ciascuno;
    - promuove e valorizza misure idonee a tutelare la salute – intesa come stato di benessere fisico, mentale e sociale – di chi lavora nell'Università di Messina e incentiva le indagini e le rilevazioni orientate a evidenziare le differenze di genere nella salute, con particolare riferimento ai fattori di rischio, prevenzione, cronicità, disabilità, salute riproduttiva;

- promuove iniziative e interventi per l'adozione di un linguaggio di genere;
- favorisce lo scambio di buone pratiche, di conoscenze e di esperienze su possibili problematiche relative alle pari opportunità e ne cura la diffusione, anche in collaborazione con la Consigliera di parità del territorio di riferimento;
- propone azioni atte a favorire condizioni di benessere lavorativo, nonché interventi e progetti, quali indagini di clima, codici etici e di condotta, idonei a prevenire o rimuovere nell'Ateneo situazioni di discriminazione o violenze sessuali, morali e/o psicologiche (*mobbing*).

**B) Esprime pareri:**

- sui progetti di riorganizzazione dell'Ateneo;
- sui piani di formazione del personale;
- sull'orario di lavoro, sulle forme di flessibilità lavorativa e sugli interventi di conciliazione;
- sui criteri di valutazione del personale;
- sulla contrattazione integrativa relativamente ai temi che rientrano nelle proprie competenze.

**C) Esercita poteri di verifica:**

- sui risultati delle azioni positive, dei progetti e delle buone pratiche in materia di pari opportunità;
- sugli esiti delle azioni di promozione del benessere organizzativo e prevenzione del disagio lavorativo;
- sugli esiti delle azioni di contrasto alle violenze morali e/o psicologiche nei luoghi di lavoro (*mobbing*);
- sullo stato di attuazione e sull'applicazione delle leggi di parità da parte dell'Amministrazione;
- sull'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, legata al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alle convinzioni personali, alla disabilità, alla religione e alla lingua, relativamente all'accesso, al trattamento e alle condizioni di lavoro, alla formazione professionale, alla promozione negli avanzamenti di carriera e alla sicurezza del lavoro.

**3. Il CUG dell'Università di Messina inoltre può:**

- a) aderire a organismi nazionali dei CUG e/o CPO delle Università italiane e curare la raccolta e la diffusione di documentazione concernente i provvedimenti assunti nelle materia di competenza presso altri Atenei italiani, intrattenendo a tal fine rapporti di scambio con i rispettivi CUG;
- b) favorire all'interno dell'Ateneo messinese la diffusione di una cultura di genere e delle pari opportunità, dirigendo l'intervento sia verso il personale universitario che verso la componente studentesca e promuovendo appositi corsi di orientamento di genere, moduli didattici, Master universitari, dottorati di ricerca, convegni, seminari etc., nonché sollecitando, anche mediante borse di studio, ricerche, tesi di laurea, partecipazione a corsi specialistici e quant'altro possa risultare utile a tal fine;
- c) promuovere e/o organizzare attività formative e/o culturali finalizzate alla conoscenza e all'acquisizione dell'identità di genere, alla convivenza, alla solidarietà e al rispetto reciproco tra donne e uomini, nonché alla prevenzione, al riconoscimento e al contrasto della violenza di genere. A tal fine, il CUG può collaborare e/o dare il proprio patrocinio a iniziative organizzate da altri organismi e istituzioni e aventi gli stessi obiettivi;
- d) attivare una collana editoriale per la pubblicazione di studi e ricerche di genere, ivi compresi i risultati delle indagini conoscitive, gli atti di convegni e seminari, le tesi di laurea

meritevoli di pubblicazione etc.

4. Il CUG assolve, infine, ad ogni altro compito attribuitogli dalle normative comunitarie, dalle leggi nazionali o da contratti e accordi di natura sindacale
5. Per la realizzazione di progetti specifici per i quali sia necessario l'apporto di competenze professionali specialistiche e/o di prestazioni quantitativamente rilevanti, il CUG può avvalersi della collaborazione di esperti e consulenti interni o esterni al mondo universitario, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione e secondo la normativa in vigore.
6. L'Ateneo fornisce tempestivamente al CUG tutti i dati, le informazioni e la documentazione necessari a garantirne l'effettiva operatività.

## **Art. 9**

### **Relazioni annuali**

1. Il CUG, entro il 30 marzo di ciascun anno di mandato, redige e trasmette ai vertici dell'Ateneo una relazione, riferita all'anno precedente, sullo stato del personale universitario, con particolare riguardo all'attuazione dei principi di parità, pari opportunità, benessere organizzativo e di contrasto alle discriminazioni e alle violenze morali e/o psicologiche (*mobbing*) nei luoghi di lavoro e di studio.
2. La relazione tiene anche conto:
  - a) dei dati e delle informazioni fornite dall'Amministrazione;
  - b) del monitoraggio sull'attuazione della Direttiva 23 maggio 2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimenti della Funzione Pubblica e delle Pari Opportunità recante "*Misure per realizzare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche*".
3. Il CUG entro il 15 dicembre di ogni anno trasmette al Rettore, al Direttore Generale, al Senato accademico e al Consiglio d'Amministrazione dell'Università una relazione, riferita all'anno in corso, sull'attività svolta, contenente anche la rendicontazione delle spese effettuate e la previsione di spesa per le attività avviate e non concluse e per quelle programmate per l'anno successivo.

## **Art. 10**

### **Funzionamento**

1. Il CUG viene convocato di norma dalla/dal Presidente non meno di otto volte l'anno, anche su richiesta di almeno la metà dei componenti. La convocazione, completa dell'ordine del giorno, viene inviata a mezzo e-mail almeno sette giorni antecedenti la riunione e, in caso di urgenza, almeno tre giorni prima.
2. Alle sedute sono di norma invitati a partecipare le/i componenti effettive/i. In caso di impossibilità a partecipare alla riunione, i medesimi devono dare tempestiva comunicazione al/alla Presidente per la convocazione dei supplenti.
3. Qualora i temi da trattare rivestano particolare importanza, la/il Presidente può convocare anche le/i supplenti che, in presenza dei membri effettivi, parteciperanno senza diritto di voto.
4. La seduta è validamente costituita in presenza della metà più uno delle/dei componenti.
5. Le decisioni vengono assunte a maggioranza dei voti espressi dai presenti, generalmente con votazione palese. A parità di voto prevale il voto della/del Presidente.
6. Per ogni seduta viene redatto apposito verbale, sottoscritto dalla/dal Segretario/o verbalizzante e dalla/dal Presidente. Lo stesso viene sottoposto ad approvazione nella prima seduta successiva e viene pubblicato sul sito web del CUG.

7. Le/I componenti del CUG nello svolgimento delle loro funzioni non percepiscono alcun compenso o indennità, ma sono considerati in servizio a tutti gli effetti.

### **Art. 11**

#### **Sede e risorse**

1. L'Università di Messina mette a disposizione del CUG una sede, ubicata nei locali di Via Consolato del Mare n. 41, già destinati al Comitato per le Pari Opportunità, e risorse umane e strumentali idonee a garantirne l'ottimale esercizio delle funzioni, e in particolare personale di segreteria, un *budget* annuale, strumenti che favoriscano la comunicazione, quali, ad es. una sezione del sito web di Ateneo.
2. La dotazione del *budget* è definita annualmente dal Consiglio d'Amministrazione sulla base del programma di spesa deliberato dal CUG.

### **Art. 12**

#### **Trasparenza**

1. Le attività del CUG sono improntate alla trasparenza, pertanto sia i verbali delle sedute che il tasso di assenza delle/dei componenti alle adunanze, nonché il Piano Triennale di Azioni Positive, il report sullo stato di avanzamento dei progetti, il resoconto annuale sulla propria attività, le iniziative promosse e i risultati delle azioni proposte saranno pubblicati sul suo sito web.

### **Art. 13**

#### **Validità e modifiche del Regolamento**

1. Il presente regolamento, approvato dal CUG a maggioranza qualificata dei due terzi e trasmesso per i necessari adempimenti al Senato accademico e al Consiglio d'Amministrazione, è emanato dal Rettore e pubblicato sul sito web del CUG e tra i regolamenti d'Ateneo.
2. Le modifiche al presente Regolamento sono approvate dal CUG a maggioranza qualificata dei due terzi.

### **Art. 14**

#### **Norme di rinvio e finali**

1. Per quanto attiene al diritto di accesso alla documentazione relativa alle attività del CUG, si rinvia all'apposita normativa di riferimento.
2. I dati personali saranno trattati, nell'ambito delle attività del CUG, limitatamente al perseguimento delle finalità istituzionali e secondo le prescrizioni del Codice per la protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003).
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alla normativa vigente sulle materie di competenza.
4. Il presente Regolamento sostituisce il precedente, approvato con D.R. n. 963 del 14 aprile 2014.